



## Manutenzione del Futon

Perché è importante girare il futon

Il futon necessita di un ambiente ben ventilato e con un adeguato controllo dell'umidità. Se il luogo in cui è posizionato è troppo umido, infatti, c'è il rischio che si formino muffe indesiderate. Per evitarlo, è fondamentale scegliere una base adatta.

In teoria, il futon può essere appoggiato direttamente sul pavimento, su parquet o su una superficie in legno priva di fori, ma questo ne riduce la capacità di traspirazione. Se scegli questa soluzione, è consigliabile girarlo ogni due o tre giorni. Se invece il futon è posto su un tatami, la sua struttura permette il passaggio dell'aria tra gli strati di paglia, facilitando la ventilazione. In questo caso, sarà comunque necessario capovolgerlo periodicamente, ma con una frequenza minore, circa ogni una o due settimane.

Per migliorare ulteriormente la traspirazione, puoi sollevare i tatami dal pavimento utilizzando una struttura in legno, oppure optare direttamente per una rete a doghe, che rappresenta la soluzione più efficace. Se scegli di poggiare il futon su una rete a doghe, assicurati che ci sia uno spazio sufficiente tra una doga e l'altra. In ogni caso, è importante rigirarlo regolarmente o, almeno, piegarlo a metà ogni volta che cambi le lenzuola.

Se sudi molto durante la notte, è consigliabile girare il futon con maggiore frequenza, oltre a tener conto dell'umidità dell'ambiente.

Non tutti i futon reagiscono allo stesso modo all'umidità: ad esempio, un modello in cotone e lattice è più sensibile rispetto a uno realizzato in lana e cocco.

### **Suggerimenti per una corretta manutenzione**

Per garantire una lunga durata al futon e preservarne le condizioni, basta seguire alcune semplici accortezze:

- Mantieni la stanza ben arieggiata.
- Di tanto in tanto, batti il futon con un battipanni in legno o giunco, per ridurre il volume agli strati di cotone e favorire l'eliminazione dell'umidità accumulata.
- Se possibile, esponilo per qualche ora al sole.
- Nel caso in cui il futon si bagni, asciugalo il prima possibile utilizzando una fonte di calore come il sole, un phon o una stufetta.
- Se prevedi di assentarti da casa per un lungo periodo, è preferibile piegare il futon in due anziché lasciarlo steso sul tatami/letto.